



GALLERIA
DELL'ACCADEMIA
DI FIRENZE

La Galleria dell'Accademia di Firenze

rafforza il legame con la città: nuovi progetti, inclusione e restauri

Negli ultimi mesi, il Museo ha intensificato il proprio impegno per consolidare il rapporto con la città, attraverso iniziative culturali, molte realizzate insieme all'Associazione Amici della Galleria dell'Accademia di Firenze, da anni partner fondamentale delle attività museali.

Importanti collaborazioni sono state avviate con istituzioni prestigiose, come il **Conservatorio di Musica Luigi Cherubini**, dando vita a eventi speciali in occasione della **Festa della Musica** e delle **Giornate Europee del Patrimonio**. Di rilevante interesse scientifico è stata la giornata di studi **Oltre il gesso. Lo studio dei modelli di Lorenzo Bartolini e Vincenzo Vela**, realizzata in collaborazione con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato (SABAP-FI), la Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana di Mendrisio (SUPSI) e l'Accademia di Belle Arti di Firenze. Una preziosa occasione per esplorare, tramite un confronto diretto, la varietà di tecniche e materiali utilizzati per la creazione di modelli in gesso e per avviare una migliore comprensione del ruolo del modello nel lavoro di questi due artisti. L'eredità artistica di Lorenzo Bartolini e di Vincenzo Vela testimonia il ruolo essenziale dei modelli in gesso nei processi creativi e realizzativi della scultura del XIX secolo.

Inclusione e accessibilità al centro delle iniziative

L'attenzione all'accessibilità è stata una priorità, con la rinnovata adesione al progetto **Welfare Culturale**, in collaborazione con la **Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze**, che ha permesso di offrire esperienze museali dedicate a persone over 65 e con disabilità cognitive o psichiche. Significativi anche i percorsi inclusivi con l'**Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti** e l'**Ente Nazionale Sordi**, che hanno portato all'introduzione di **visite tattili e in LIS (Lingua Italiana dei Segni)**. Inoltre, sono state realizzate **mappe tattili** e strumenti di supporto alla visita, come il kit informativo e la storia sociale per guidare il pubblico nelle sale.

Restaurati capolavori, pubblicazioni e nuove acquisizioni

Il Museo, nell'ambito delle sue attività di conservazione, ha promosso il restauro di opere di alto valore storico-artistico come il **trattico della Madonna con Bambino e Santi di Spinello Aretino** e la tavola raffigurante la **Madonna con Bambino e Santi del Maestro del 1416**. Importanti anche le attività di ricerca: sono stati pubblicati gli atti del convegno sui restauri della mostra dedicata a **Pier Francesco Foschi**, e sono in lavorazione il **Repertorio delle sculture del Museo** e il **Catalogo degli strumenti a fiato**, in collaborazione con il Conservatorio Cherubini.

Un altro traguardo significativo è stata l'acquisizione del bozzetto in terracotta *Venere che esce dal bagno* di **Luigi Pampaloni**, che arricchisce ulteriormente la collezione museale.

Mostre e modernizzazione degli spazi

Tra novembre e gennaio scorso, il Museo ha presentato la mostra di arte contemporanea *Controcanto – opere di Daniela De Lorenzo in dialogo con i ritratti di Lorenzo Bartolini*, nell'ambito del **Festival l'Eredità delle Donne 2024**. Parallelamente, sono stati realizzati **laboratori didattici** per scuole e famiglie: **la luce divina dei dipinti. La doratura con la foglia d'oro**, per le famiglie e pensato per mettere in pratica la tecnica del

fondo oro; **l'arte del disegno. Pensare attraverso linee**, dedicato alle scuole secondarie di primo grado, che propone l'osservazione di un elemento architettonico e/o artistico, sull'esempio di Giorgio Vasari, e introduce i partecipanti alle basi elementari e disegno dal vero. Sono state introdotte nuove **visite tematiche, Percorsi ad arte in Galleria**, uno speciale percorso di visita che porta a scoprire le vicende conservative, i significati e le molteplici vie attraverso cui le opere d'arte della Galleria dell'Accademia sono giunte nel Museo. Le visite sono a cura dello staff del museo, in lingua italiana e inglese, e hanno tutte lo stesso filo conduttore: il racconto di storie, curiosità e aneddoti su alcuni dei capolavori conservati in Galleria.

Anche la struttura ha visto interventi di modernizzazione: è stato potenziato il **sistema di sorveglianza**, implementata una **rete Wi-Fi** e migliorato il **sistema di allarmi sonori**, per garantire una visita più sicura e coinvolgente.

Un team in crescita per un futuro di cultura e valorizzazione

Tutti questi risultati sono stati possibili grazie a un team appassionato e competente, che si è ulteriormente arricchito con nuove assunzioni ministeriali. Guardando al futuro, il Museo conferma il proprio ruolo di riferimento nella diffusione della cultura e nella tutela del patrimonio artistico, con l'obiettivo di rendere sempre più accessibile e coinvolgente l'esperienza museale.



Galleria dell'Accademia di Firenze
Via Ricasoli, 58-60 - Firenze
Tel. 055 0987100 - Fax 055 0987137
ga-afi@cultura.gov.it
www.galleriaaccademiafirenze.it
IG @galleriaaccademiafirenze
FB @galleriadellaaccademia

Ufficio Stampa Davis & Co. | Lea Codognato | Caterina Briganti

T + 39 0552347273 – M +39 3355250748 info@davisandco.it – www.davisandco.it

Ufficio stampa Opera Laboratori |Andrea Acampa

M +39 3481755654 a.acampa@operallaboratori.com